

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI  
DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI D'ITALIA  
Grosseto 1° ottobre 2024**

Come da invito n. 21/CPAP-VII dell'11.09.2024, il 1° ottobre 2024 alle ore 15,00 si riuniscono a Grosseto, nel Teatro degli Industri, in Via Giuseppe Mazzini, in concomitanza con il 68° Congresso Nazionale degli Ordini Ingegneri d'Italia, i rappresentanti di 53 Ordini e di 4 Federazioni/Consulte in presenza, + 7 da remoto, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) *Saluto di apertura del Presidente CNI ing. Domenico Perrini*
- 2) *Saluto di benvenuto del Presidente di Grosseto ing. Enrico Romualdi e di Siena ing. Francesco Gaudini*
- 3) *Introduzione della Presidente CPAP ing. Silvia di Rosa.*
- 4) *Aggiornamento sullo stato dell'arte dei Gruppi di lavoro aperti dal CNI e dall'AdP.*
- 5) *Varie ed eventuali.*

① I lavori iniziano alle ore 15,30, a conclusione di un light lunch, con il saluto di benvenuto da parte del Sindaco e dell'Amministrazione della città di Grosseto, attraverso le parole di Riccardo GINANNESCHI, assessore allo Sviluppo infrastrutturale.

Gli fa eco il Presidente CNI Domenico PERRINI, a cui preme sottolineare che per la prima volta due città (Grosseto e Siena) si abbinano per ospitare un Congresso. Si complimenta per le attività sportive collaterali ben organizzate.

Nuove frontiere dell'ingegneria si affacciano, che rendono necessaria una preparazione tecnica più elevata. L'ingegnere anticipa gli eventi, raccogliendo la sfida in questo periodo particolarmente difficile a livello internazionale.

② Il Presidente di Grosseto Enrico ROMUALDI ribadisce il benvenuto ai congressisti nella Maremma. Molti colleghi hanno già potuto toccare con mano questo paesaggio attraverso gli eventi sportivi. Il 68° Congresso è davvero importante: non è mai banale che 106 Presidenti italiani si confrontino su temi cruciali come questi. È un'occasione per crescere, di cui abbiamo bisogno.

Si unisce ai saluti il Presidente di Siena Francesco GAUDINI, nell'auspicio che possano essere apprezzate appieno le bellezze di questo territorio.

③ La Presidente Silvia DI ROSA con le slide riepiloga la scaletta dei lavori e chiede che sia concesso ai Presidenti il tempo di valutare il documento programmatico, che uscirà dal Congresso, per fare le opportune considerazioni.

Rammenta anche i prossimi appuntamenti:

- 15-16 novembre AdP a Roma Hotel Quirinale in concomitanza con il 25° del Centro Studi
- 13-14 dicembre AdP a Napoli, di cui sollecita le prenotazioni, visto il periodo
- Febbraio 2025 ultimo incontro per questo mandato CPAP

Lascia la parola a Marco GHIONNA, Presidente del Centro Studi, al fine di fornire alcuni dettagli sull'evento che occuperà il pomeriggio di venerdì 15/11 ed illustrerà a tutti i Presidenti l'attività svolta da questo strategico dipartimento.

Silvia DI ROSA passa ad esaminare lo stato dell'arte dei GdL coordinati dall'assemblea.

Best practice: solo 22 Ordini hanno completato il file drive trasmesso per la raccolta delle informazioni. Aggiunge un QR code per facilitare la compilazione al più presto possibile, in previsione di disporre di dati più esaustivi per l'appuntamento di novembre, come quelli relativi agli strumenti informatici gestionali usati dalle segreterie, oppure relativi alle politiche di riscossione delle quote, anche in morosità ... L'ipotesi dell'addebito automatico è già percorribile nel caso gli iscritti autorizzino il proprio IBAN. I morosi non si cancellano d'ufficio, precisa, si apre il procedimento disciplinare e devono saldare le quote pregresse.

Attualmente la media della loro incidenza si aggira attorno al 6-7% degli iscritti, dai dati dei 22 Ordini che hanno compilato il form. Si chiede alla segreteria di ritrasmettere il modulo agli altri Ordini mancanti.

TU Formazione: ha esaurito la sua funzione con la consegna della proposta al CNI e si attende la promulgazione del testo definitivo.

Riforma degli Ordini e obbligo di iscrizione all'Albo: il documento di partenza, elaborato da Felice MONACO e condiviso dal gruppo ha già imboccato il suo percorso. L'autore ha concentrato l'attenzione sui dipendenti sia pubblici che privati, mettendo in evidenza le criticità emerse per la loro iscrizione all'Albo. Mentre i medici e gli avvocati che lavorano nel settore pubblico lo sono automaticamente in sezioni separate, gli ingegneri non hanno questo obbligo, che li porterebbe invece ad avere un valore aggiunto per l'osservanza del Codice Deontologico o per la formazione continua obbligatoria. La previdenza è pure un settore delicato.

In un ente pubblico il rispetto di un Codice Deontologico rende più liberi nell'attività e meno condizionati dalle direttive della propria struttura di appartenenza. Sicuramente il Presidente Perrini ne parlerà nella relazione del congresso. Per i docenti scolastici vi sono già norme precise.

Achille FURIOSO, Presidente di Agrigento, riesce a collegarsi da remoto in quanto trattenuto all'aeroporto di Pisa dal ritardo del volo. Ringrazia il CNI che ha appoggiato l'idea di fare un evento nella sua città in occasione della nomina a "Capitale della Cultura 2025". È già stato varato un concorso di idee per studenti molto particolare: con l'intelligenza artificiale si vorrebbero realizzare dei video in cui personaggi storici famosi illustrano temi di attualità. Gli piacerebbe che tutti gli Ordini si sentissero coinvolti in questo bando, magari interagendo con i propri provveditorati. Altre iniziative sono in corso.

④ Il Segretario CNI Giuseppe Margiotta prende la parola per illustrare i GdL attivati dal CNI, parafrasando Pirandello: si sente in questo momento uno – nessuno – centomila ,, La gestione di queste attività deriva dalle deleghe che sono state assegnate a ciascun Consigliere.

N°	CONSIGLIERE RIFERIMENTO	ARGOMENTO GdL	SOTTOGRUPPI
1	PERRINI	FORMAZIONE UNIVERSITARIA	
2	SASSETTI	TESTO UNICO COSTRUZIONI	
3	COSENZA	PONTE SULLO STRETTO	
4	CONDELLI e SAVIO	DISSESTO IDROGEOLOGICO	
5	CATTA e CONDELLI	LAVORI PUBBLICI	
6	SASSETTI	RIGENERAZIONE URBANA	
7	SASSETTI Coordinatore Andrea Ferrante	OPERE MARITTIME	
8	ROMAGNOLI	BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI	
9	ROMAGNOLI	ENERGIE RINNOVABILI	
10	ROMAGNOLI	VALUTAZIONI AMBIENTALI RIFIUTI	
11	CAPPIELLO	INGEGNERIA FORENSE TARIFFE	
12	MASCIOVECCHIO	GIURISDIZIONALE	
13	CATTA	BIM	
14	CAPPIELLO	RADIOPROTEZIONE – CEM – ROA – LASER - CHIMICA MEDICA	
15	PETRILLO	SICUREZZA Nei luoghi di lavoro Nei cantieri Prevenzione incendi	GTT1 Sicurezza a partire dai banchi di scuola GTT2 Tecnologia e innovazione (completato) GTT3 Formazione GTT4 Linee guida rischio incendio - Mini codice GTT5 Documentazione di cantiere (completato) GTT6 Ordigni bellici (completato)
16	CHIAROLINI	PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO	GTT1 Strutture sanitarie GTT2 Infrastrutture GTT3 Edilizia e urbanistica

			GTT4 Estimativa GTT5 Management
17	CHIAROLINI	CONSIGLIERI SEZIONE B	
18	VAUDANO	TRANSIZIONE 5.0	
19	VAUDANO	ACUSTICA	
20	COSENZA	STRUTTURE	
21	MARGIOTTA	CONSULTE E FEDERAZIONI	
22	MARGIOTTA Coordinatore Alessandro Onali	INCLUSIONE e DISABILITA'	GTT1 PEBA (Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche)
23	MARGIOTTA	FONDAZIONI (organismi e associazioni partecipate dagli Ordini territoriali)	
24	MONACO	DIPENDENTI PUBBLICI	
25	SASSETTI	DIPENDENTI PRIVATI	
26	PERRINI	DOCENTI	
27	MARGIOTTA	CULTURA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA	
28	ROMAGNOLI	ASPETTI AMBIENTALI E DI INSERIMENTO URBANISTICO DEL PONTE SULLO STRETTO	
29	MASCIOVECCHIO CAPPIELLO	COMITATO C3i	
30	ROMAGNOLI	COMITATO OPERATIVO TORNEO DI CALCIO 2024	
31	CONDELLI e SASSETTI	NETWORK GIOVANI	
32	CHIAROLINI	INGENIO AL FEMMINILE	

Margiotta conclude la carrellata citando questa volta Italo Calvino: "Forse non farò cose importanti, ma la storia è fatta di piccoli gesti anonimi".

Silvia DI ROSA è rimasta colpita dal numero dei GdL attivati dal CNI, che sarebbe opportuno venissero divulgati alla base ordinistica e conosciuti nella loro attività.

Pone all'attenzione alcuni temi di riflessione:

- **Concorsi di progettazione:** il CNA ha fatto un lavoro importante producendo "bandi tipo", di cui i curatori di fatto sono solo gli architetti; senza l'applicazione dell'Equo Compenso, i costi per partecipare ai concorsi diventano inaccettabili; chiede un approfondimento da parte del CNI.
- **L'adeguamento delle parcelle professionali a seguito di rinegoziazione** oggi viene spesso bloccato dai RUP; anche su questo aspetto il CNI dovrebbe coordinare un'azione ed esplicitare quali siano le voci che devono essere adeguate come prevede il DM 2016.
- Con il **nuovo decreto parametri** si dovranno smussare i contenziosi aperti, come quelli sull'applicazione dei CAM ...
- **L'ingegnere gestionale** non viene considerato nella copertura dei ruoli amministrativi in genere, come lo sono sociologi, economisti ecc.; significa che il suo ruolo manageriale non è riconosciuto. È importante un'azione diffusa sui territori per valorizzare il ruolo dell'ingegnere manager.

Nel dibattito seguente la Presidente di Imperia Stefàna ROSSI riferisce un recente episodio che ha coinvolto il suo Ordine. Il servizio di monitoraggio del CNI aveva segnalato un bando di affidamento servizi non in linea con la normativa sull'Equo Compenso. La stazione appaltante aveva contro dedotto le norme citate e proseguito indifferente nel suo iter. La gara si è conclusa con un ribasso di poco < 50%. Non ha potuto fare altro che deferire al Consiglio di Disciplina sia il RUP (suo iscritto) che un componente dell'ATP risultata vincitrice (altro suo iscritto). Non si aspettava grandi risultati, ma è stata anche tacciata di essere stata una "marionetta" nelle mani del CNI, visto che le loro comunicazioni mi sono arrivate solo per conoscenza e non "super partes", in quanto avrebbe dovuto deferire al CdD anche il secondo classificato, che aveva fatto un ribasso del 18,8%, senza rispettare le norme sull'equo compenso. Secondo questi ragionamenti le indicazioni del CNI sui ribassi non avrebbero alcun valore legale. Perciò, sentendosi accusata ingiustamente, non vorrebbe più sentir parlare di E.C. fino a che non verrà fatta chiarezza da parte del Ministero.

Le replica Felice MONACO obiettando che un RUP, dipendente pubblico, non è tenuto a rispondere alle regole del nostro Codice Deontologico... suscitando qualche malumore in sala ...

Per il Presidente di Catanzaro Gery CUFFARO la questione posta è molto seria, rammentando il caso di una situazione analoga vissuta nella sua Regione. In mancanza di un chiaro pronunciamento governativo la materia rimarrà sempre incerta.

Relativamente ai GdL ritiene che sia giusto che vi partecipi chi vuole impegnarsi a lavorare.

Il Presidente di Matera Giuseppe SICOLO sostiene in modo inequivocabile che, se un ingegnere è iscritto all'Albo, deve rispettare il proprio Codice Deontologico. Spesso siamo noi i primi a non osservare le regole. Non solo è d'accordo a deferire al CdD il RUP che ha gestito la gara di Imperia, ma anche i colleghi che hanno offerto quel ribasso.

Mauro SCACCIANOCE, Presidente di Catania, è rimasto colpito dalle parole di Felice Monaco che, spera, siano state dette a titolo personale. Se questa fosse l'opinione del CNI ... potremmo andare tutti a casa, invece di pensare di far tutti parte di un'unica categoria. Per non perdere credibilità verso i nostri iscritti, dovremmo risolvere due questioni molto importanti: l'allineamento delle nostre votazioni e l'eliminazione del vincolo del doppio mandato.

Giuseppe MARGIOTTA chiarisce l'impegno del CNI sul tema elettorale, anche se può interessare solo gli ingegneri. Non è detto che il decreto "Omnibus" sia la strada migliore, ma forse è ancora uno strumento che rende possibile cambiare le attuali disposizioni.

Ha fatto parte della Pubblica Amministrazione per oltre 40 anni. Il CNI è ancora convinto che tutti gli ingegneri svolgono la stessa funzione e devono essere iscritti all'Albo, per rispondere alle stesse regole. Il pubblico funzionario è spesso nemico del libero professionista, quando taglia i suoi compensi per accontentare il suo ente: si tratta di due punti di vista inevitabilmente diametrali.

Il Presidente di Bergamo Diego FINAZZI si domanda se sia più grave l'atteggiamento del RUP o quello del Governo che ha varato il Codice dei Contratti in modo incompleto.

Nei bandi di progettazione andrebbero distinte due fasi, perché le proposte degli architetti si rivelano spesso carenti sotto alcuni profili, come quello della manutenzione di un'opera e della cantierabilità.

Conclude soffermandosi su un tema molto sentito in Lombardia: il bollettino prezzi regionale, che sta suscitando molte perplessità negli operatori. Chiede all'assemblea se questo argomento è condiviso anche in altri territori.

Silvia DI ROSA afferma che anche nella Provincia autonoma di Trento il tema è molto sentito ed il suo Ordine viene interpellato per rivedere le descrizioni del prezzario, ma il lavoro che i professionisti mettono in atto andrebbe valorizzato economicamente.

Il Presidente di Verona Matteo LIMONI ritiene che, se un giovane RUP deve affrontare la deontologia, automaticamente deve rispettare il Codice Deontologico. Un Ordine deve tutelare i propri iscritti nell'esercizio della professione. Non dobbiamo farci la guerra tra poveri, ma restituire dignità ed onorabilità alla nostra immagine. Il ruolo della progettazione è stato scambiato come un'attività imprenditoriale, perdendo di vista la complessità dell'impegno che presuppone. Come pensiamo di tenere alta la considerazione sulla nostra categoria, se non tuteliamo i nostri compensi e non diventiamo attrattivi? Non abbiamo mai espresso opinioni su come sanzionare chi non si adegua all'E.C. Sarebbe curioso sapere quanti colleghi sono stati radiati dall'Ordine in tempi recenti ... perché sembra che tutto finisca a "tarallucci e vino". Il concetto di inclusione in questo caso è stato male interpretato.

Alessandro UBERTI Presidente della Fedinger riferisce che in Emilia è stato aperto un tavolo permanente sul prezzario, in cui gli ingegneri presenti hanno ottenuto risultati. Gli ingegneri sono utilizzatori di questo strumento e sono interessati a ritrovare prezzi coerenti, non tanto a come vengono generati nel loro importo, che è piuttosto un aspetto sindacale.

La Presidente di Treviso Eva GATTO rende noto che la Regione Veneto affida la confezione del prezzario ad una società di professionisti, individuata tramite bando. Gli ingegneri sono generalmente coinvolti e le loro proposte accettate.

⑤ In conclusione Enrico ROMUALDI avverte che il buffet all'ingresso è ancora aperto ed i camerini del teatro sono a disposizione di chi desidera cambiarsi. Il trasferimento per la cena a Rocca di Montemassi avverrà con le navette. Là sarà allestito anche l'aperitivo di benvenuto.

I lavori chiudono alle 17,30.

Grosseto, 1° ottobre 2024

la Presidente  
(Silvia Di Rosa)



il Segretario  
(Adriano Faciocchi)

